



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
(CLASSE LM-85 bis – D.M. 249/2010)**

Bando per l'ammissione a.a. 2017/2018

Art. 1 – Disposizioni generali per l'ammissione

Costituiscono titoli di ammissione il diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Tuttavia può essere riconosciuto valido ai fini dell'accesso al corso di laurea il diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale. Il riconoscimento è deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali contestualmente alla determinazione del relativo debito formativo che deve corrispondere complessivamente all'impegno richiesto dall'anno scolastico integrativo e che dovrà essere, in ogni caso, soggetto a specifica verifica e puntuale certificazione di assolvimento, entro il 31 agosto 2018. In caso di mancato assolvimento del debito formativo, lo studente dovrà iscriversi nuovamente al primo anno di corso, come ripetente.

I cittadini comunitari ovunque residenti e quelli non comunitari in possesso dei requisiti di cui all'art. 39, comma 5, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, e successive modifiche e integrazioni, possono accedere, secondo le disposizioni del presente bando, al corso di laurea se in possesso di titolo di studio che consenta l'ammissione all'Università e al corso di studi prescelto nel Paese ove è stato conseguito. Per la relativa documentazione da produrre ai fini dell'ammissione, si rimanda alle disposizioni di cui alla Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 28 febbraio 2017 avente ad oggetto Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'anno accademico 2017/2018. L'Ufficio Diritto allo studio e mobilità della Direzione generale di Ateneo è a disposizione per fornire adeguata documentazione agli interessati.

L'accesso al corso di laurea è subordinato allo svolgimento di una prova di ammissione secondo le modalità e i criteri indicati ai successivi articoli.

Le disposizioni di cui al presente bando disciplinano l'accesso al Corso di laurea anche per i trasferimenti da altri Atenei, le seconde lauree e i passaggi interni.

Art. 2 – Posti disponibili

Il numero di posti disponibili al primo anno del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria è di 26 di cui 1 è riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero. Per tali studenti, le procedure di immatricolazione sono disciplinate al successivo art. 11.

Il numero minimo di studenti ammessi per l'attivazione del corso di laurea magistrale è di 10.

Art. 3 – Prova per l'ammissione al corso e commissione giudicatrice

Per essere ammessi alla prova di ammissione occorre presentare apposita domanda seguendo le procedure indicate nell'art. 6.

È previsto lo svolgimento di una prova di ammissione obbligatoria per verificare le conoscenze richieste per l'accesso.

AVVERTENZA: nel caso in cui il numero delle domande dovesse risultare inferiore al numero di posti disponibili la prova avrà comunque luogo e manterrà valenza selettiva.

L'elenco degli ammessi alla prova sarà pubblicato all'Albo online di Ateneo, nonché inserito sul sito Internet di Ateneo (www.univda.it), **a partire dal giorno mercoledì 13 settembre 2017.**

I candidati sono tenuti a prenderne visione direttamente in quanto nessuna comunicazione sarà inviata agli stessi, né fornita telefonicamente.

La prova si svolgerà presso la sede di Strada Cappuccini 2A, Aosta, il giorno **venerdì 15 settembre 2017, alle ore 11.00**. Il presente bando costituisce comunicazione della data della prova di ammissione.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle **ore 10.00** per le operazioni di identificazione. È necessario presentarsi alle prove muniti di:

- valido documento di identità personale, a pena di esclusione;
- ricevuta della domanda di ammissione, di cui al successivo art. 6.

In relazione alle particolarità della realtà sociolinguistica della Regione Autonoma Valle d'Aosta e al percorso formativo erogato anche in lingua francese, per l'ammissione al corso di laurea è richiesto il livello B2 di conoscenza della lingua francese, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il possesso di tale livello di conoscenza dovrà essere certificato da idonea documentazione (certificazione rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei Paesi madrelingua o Diploma franco-italiano ESABAC di fine degli studi secondari). In assenza di certificazioni, la verifica del possesso di tale livello di competenza della lingua francese avviene con la prova di ammissione, secondo le modalità di seguito specificate.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di ottanta (80) quesiti che presentano quattro opzioni di risposta, tra le quali il candidato deve individuare quella corretta, sui seguenti argomenti:

- competenza linguistica e ragionamento logico;
- cultura letteraria, storico-sociale e geografica;
- cultura matematico-scientifica.

Sulla base dei programmi di cui all'allegato 1 del Decreto Ministeriale n. 475 del 28 giugno 2017, che viene fornito in allegato al presente bando, vengono predisposti quaranta (40) quesiti per l'argomento "Competenza linguistica e ragionamento logico", venti (20) quesiti per l'argomento "Cultura letteraria, storico-sociale e geografica" e venti (20) quesiti per l'argomento "Cultura matematico-scientifica".

Nell'ambito dei 40 quesiti previsti per l'argomento "Competenza linguistica e ragionamento logico", 20 quesiti saranno formulati in lingua francese.

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- risposte corrette: +1;
- risposte errate, omesse o multiple: 0 punti.

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di **150 (centocinquanta) minuti**.

Prima dello svolgimento della prova verrà consegnato ad ogni candidato un foglio con le istruzioni da seguire.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno consultare appunti o testi di alcun genere, né comunicare fra loro o con altre persone. Non potranno, inoltre, utilizzare calcolatrici o calcolatori, né essere in possesso di telefoni cellulari o di altri ausili elettronici, salvo in caso di comprovate esigenze per cause di disabilità o DSA.

I candidati con disabilità o disturbi specifici di apprendimento devono specificare nella domanda di ammissione gli eventuali ausili utili a supportarli nel sostenere la prova, in relazione alle proprie esigenze funzionali, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

L'esito della prova sarà pubblicato all'Albo online di Ateneo, nonché inserito sul sito internet dell'Università (www.univda.it), **a partire dal giorno giovedì 21 settembre 2017**. I candidati sono tenuti a prenderne visione direttamente in quanto nessuna comunicazione sarà inviata agli stessi, né fornita telefonicamente.

La Commissione esaminatrice è formata da almeno tre docenti universitari nominati con apposito decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali.

La Commissione accerta l'identità dei candidati alla prova di ammissione e provvede a vigilare durante lo svolgimento della prova, anche avvalendosi del personale in servizio presso l'Università.

Saranno inseriti nelle graduatorie degli ammessi all'immatricolazione al corso di laurea magistrale i candidati che avranno conseguito una votazione non inferiore a 55/80 nella prova di ammissione.

Ai fini della positiva verifica del livello di conoscenza della lingua francese richiesto per l'ammissione al corso, è necessario ottenere almeno 14 punti del sottoambito costituito dai 20 quesiti formulati in lingua francese. Il mancato raggiungimento di tale soglia preclude al candidato l'inserimento in graduatoria e l'iscrizione. Ai fini dell'accesso al corso, coloro i quali sono in possesso del livello di conoscenza B2 della lingua francese certificato da idonea documentazione, così come sopra specificato, sono esonerati dal conseguimento di tale votazione minima, ma devono, in ogni caso, rispondere ai quesiti formulati in lingua francese ai fini del calcolo del punteggio complessivo.

Per coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 55/80, la votazione è integrata, in caso di possesso di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di almeno Livello B1 del "Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue" (QCER), rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei Paesi madrelingua, di cui all'articolo 2 del DM 7 marzo 2012, n. 3889, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione Generale del MIUR, a condizione che la Certificazione di competenza in lingua straniera abbia i requisiti di cui all'articolo 3 del predetto decreto, secondo il seguente punteggio:

1. B1 punti 3;
2. B2 punti 5;
3. C1 punti 7;
4. C2 punti 10.

In caso di possesso di più certificazioni prevale la certificazione di più alto livello, non potendosi sommare i punteggi tra loro.

La certificazione deve essere presentata contestualmente alla domanda di ammissione con le modalità previste al successivo art. 8.

L'ammissione al primo anno di corso è effettuata secondo l'ordine della graduatoria, sino all'esaurimento dei posti disponibili.

In caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri:

- a) prevale, in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di competenza linguistica e ragionamento logico, cultura letteraria, storico-sociale e geografica, cultura scientifico-matematica;
- b) in caso di ulteriore parità, prevale lo studente che ha conseguito una migliore votazione nell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- c) in caso di ulteriore parità, prevale lo studente anagraficamente più giovane.

I laureati in Scienze della Formazione Primaria saranno abilitati anche all'insegnamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, per questo motivo sono previsti laboratori di inglese e insegnamenti veicolati in tale idioma. Per favorire una maggiore uniformità nel livello iniziale di competenza nella lingua inglese vi sarà la determinazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Sono considerati studenti con obbligo formativo aggiuntivo tutti coloro che hanno riportato una votazione pari o inferiore a 6/10 in lingua inglese nell'ultimo anno di corso in cui l'insegnamento è stato previsto dal piano di studi della scuola secondaria di secondo grado frequentata.

L'obbligo formativo aggiuntivo dovrà essere assolto secondo una delle modalità che seguono:

1. frequenza al laboratorio (corso zero) di 15 ore di lingua inglese (vivamente consigliata) organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Il calendario del corso verrà pubblicato non appena possibile sul sito di Ateneo. La frequenza viene riconosciuta con almeno il 70% di presenze;
2. un percorso di auto-apprendimento concordato, e successivamente validato, con il docente del laboratorio di lingua inglese previsto nel primo anno di corso o, eventualmente, con il Coordinatore del Corso di studi.

Gli obblighi formativi aggiuntivi derivanti da carenze di lingua inglese dovranno essere colmati durante il primo anno di corso, entro la scadenza del **31 agosto 2018**. In caso di mancato assolvimento, lo studente dovrà iscriversi nuovamente al I anno di corso, come ripetente.

Per quanto concerne la lingua francese è previsto, in itinere, il monitoraggio dell'effettivo possesso del livello B2. Nel caso l'accertamento evidenziasse carenze in una o più competenze previste dalla certificazione vigente lo studente avrà la possibilità di colmarle attraverso apposite misure compensative, anche telematiche, che verranno poste in essere dall'Ateneo nel corso dell'anno.

Eventuali carenze di lingua francese non si tradurranno in obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 4 – Durata e articolazione degli studi

Il corso di laurea magistrale ha durata di **cinque anni accademici**. Il percorso didattico è strutturato secondo il sistema dei crediti formativi universitari (CFU) che, per i cinque anni del corso di studi, corrisponde a 300 crediti.

La formazione iniziale degli insegnanti è finalizzata a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento vigente. Il corso di laurea, articolato in un unico percorso didattico senza la suddivisione in indirizzi, promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psico-pedagogiche, metodologico- didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. I traguardi di professionalità previsti dalla formazione iniziale degli insegnanti, inoltre, sono rivolti all'acquisizione delle competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

In relazione alle particolarità della realtà sociolinguistica della Regione Autonoma Valle d'Aosta, inoltre, la formazione degli insegnanti che andranno a operare in un sistema scolastico bilingue che prevede l'uso del francese come lingua veicolare per l'insegnamento di materie non linguistiche, interessa trasversalmente gli insegnamenti relativi alla cultura, alla letteratura, alla società e anche alle diverse discipline scolastiche. Per questa ragione, la didattica relativa a insegnamenti di ambiti disciplinari non linguistici sarà erogata non soltanto in lingua italiana, ma anche in lingua francese, facendo ricorso, laddove necessario, a docenti francofoni. Taluni corsi, infine, saranno erogati in lingua inglese, al fine di strutturare permanentemente competenze linguistiche in grado di supportare nei futuri insegnanti una pratica professionale plurilingue conformemente alla legislazione nazionale.

Oltre agli insegnamenti accademici sono previste attività di stage e di tirocinio. Quest'ultimo viene svolto presso le Istituzioni scolastiche della Regione, come da Convenzione siglata con la Sovrintendenza agli Studi.

Il corso di laurea, tramite l'acquisizione di conoscenze e di competenze operative psicopedagogiche, didattiche, disciplinari, gestionali ed etiche, mira prioritariamente alla formazione di insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia.

I candidati interessati possono prendere direttamente visione dell'ordinamento didattico e del piano di studi del corso di laurea, disponibili sul sito internet dell'Università (www.univda.it).

Si precisa che l'attivazione di insegnamenti opzionali sarà prevista in conformità con le disposizioni del Regolamento di ateneo o a seguito di specifici provvedimenti assunti dagli Organi competenti

Durante il percorso di studi potranno essere svolte esperienze di mobilità internazionale a fini di studio e/o a fini di stage. I candidati interessati possono visionare l'apposita sezione del sito internet dell'Università (www.univda.it – sezione servizi – Mobilità internazionale).

Art. 5 – Calendario accademico e frequenza

Le attività didattiche si svolgeranno secondo il seguente calendario accademico:

a) Calendario primo semestre:

2 ottobre 2017 – 20 gennaio 2018,

con sospensione delle lezioni dal 13 al 18 novembre 2017 per appelli dell'a.a. precedente e per eventuali prove intermedie

e con sospensione delle lezioni dal 24 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018 per festività natalizie.

b) Calendario secondo semestre:

26 febbraio 2018 – 9 giugno 2018,

con sospensione delle lezioni dal 30 marzo 2018 al 2 aprile 2018 per festività pasquali.

c) Calendario sessioni appelli di esame:

- **sessione invernale:** 22 gennaio 2018 – 24 febbraio 2018, garantiti almeno due appelli per ciascun insegnamento;

- **sessione straordinaria aprile :** 9 aprile 2018 - 14 aprile 2018;

- **sessione estiva:** 11 giugno 2018 – 28 luglio 2018, garantiti almeno due appelli per ciascun insegnamento;

- **sessione autunnale:** 3 settembre 2018 – 29 settembre 2018, garantito almeno un appello per ciascun insegnamento.

- **sessione straordinaria novembre -:** 12 novembre 2018 – 17 novembre 2018.

Il corso di laurea magistrale prevede l'obbligo di frequenza per almeno 2/3 dei corsi accademici e 2/3 per i laboratori, fermo restando l'indiscusso valore aggiunto connesso alla partecipazione completa alle lezioni, al rapporto diretto con il docente e alla partecipazione alle attività pratiche di formazione. In caso di mancato assolvimento dell'obbligo di frequenza, non è possibile acquisire i relativi crediti formativi. Per i soli insegnamenti, eventuali assenze giustificate, superiori a 1/3 delle ore previste, potranno essere recuperate attraverso un lavoro integrativo da concordare con il docente, previa autorizzazione della Commissione Didattica.

Le attività formative di stage e tirocinio si adempiono con l'assolvimento dell'intero monte ore previsto.

Art. 6 – Modalità di presentazione della domanda

Le procedure di registrazione all'area segreteria online del sito di Ateneo e di presentazione della domanda di ammissione online saranno operative **a partire dalle ore 10.00 di lunedì 10 luglio 2017**.

Per compilare la domanda di ammissione al corso di laurea occorre essere registrati all'area segreteria online del sito di Ateneo. I candidati che hanno effettuato la registrazione alla segreteria online in anni precedenti e/o che siano studenti dell'Ateneo possono procedere alla compilazione della domanda di ammissione utilizzando le credenziali già in possesso.

Per la registrazione è necessario **possedere un indirizzo e-mail personale**: verificare che sia attivo e regolarmente funzionante.

Collegarsi all'indirizzo www.univda.it e inserire i dati richiesti seguendo le indicazioni.

Una volta completata la procedura di registrazione, l'Università invierà, all'indirizzo e-mail personale, le credenziali (username e password), necessarie per accedere all'area segreteria online del sito di Ateneo. Si raccomanda di conservare la mail contenente username e password.

Dopo avere effettuato l'autenticazione all'area segreteria online del sito di Ateneo, sarà possibile compilare la domanda di ammissione, **improrogabilmente entro le ore 16.00 di lunedì 11 settembre 2017**. La positiva conclusione della procedura genererà una ricevuta attestante l'iscrizione alla prova. La mancata conclusione della procedura online di presentazione della domanda di ammissione entro il predetto termine comporterà l'esclusione dall'elenco dei candidati ammessi alla prova di accesso.

AVVERTENZA: alla domanda dovrà essere allegata una scansione chiara e leggibile di un documento di riconoscimento fronte e retro, che permetta la corretta identificazione del candidato.

Nella procedura verrà richiesto, inoltre, l'upload di una fotografia formato tessera, secondo le specifiche indicate all'interno della procedura..

I candidati dovranno effettuare, a titolo di contributo per le procedure di ammissione, un versamento di **87,00 Euro**. Tale versamento andrà effettuato accedendo all'area privata della segreteria online di Ateneo, sezione segreteria - pagamenti. Le procedure di pagamento sono descritte nella guida reperibile a questo indirizzo: <http://www.univda.it/pagopa>.

I candidati dovranno effettuare il versamento prima dello svolgimento della prova.

L'importo versato non verrà in nessun caso restituito.

Art. 7 – Immatricolazioni

L'elenco dei candidati ammessi all'immatricolazione sarà affisso all'Albo online di Ateneo, nonché pubblicato sul sito internet dell'Università (www.univda.it), a partire da **giovedì 21 settembre 2017**. Gli interessati sono tenuti a prenderne visione direttamente, in quanto nessuna comunicazione sarà inviata agli stessi né fornita telefonicamente.

Al fine di ottenere l'immatricolazione, gli ammessi al corso di laurea dovranno, **a partire da lunedì 2 ottobre 2017 ore 12.00 e improrogabilmente entro le ore 12.00 del giorno lunedì 9 ottobre 2017**:

- compilare la domanda di immatricolazione, utilizzando l'area della segreteria online del sito di Ateneo e le credenziali ottenute nella procedura di registrazione e ammissione di cui al precedente art. 6;
- effettuare il pagamento della prima rata delle tasse, di cui al successivo art. 8.

L'immatricolazione si considera perfezionata, a pena di esclusione, con il completamento della procedura online di presentazione della domanda di immatricolazione e con il pagamento della prima rata delle tasse di cui all'art. 8.

Scaduto il termine di cui sopra, in caso di numero di candidati idonei superiore al numero di posti disponibili, gli interessati che non avranno ottemperato a quanto sopra saranno considerati rinunciati e perderanno ogni diritto all'immatricolazione. L'Università procederà, secondo l'ordine della graduatoria derivante dalla prova di accesso, ad ammettere ulteriori candidati all'immatricolazione, sino all'esaurimento dei posti disponibili. Tutte le comunicazioni in merito alle ulteriori ammissioni all'immatricolazione saranno rese pubbliche sul sito internet dell'Ateneo.

AVVERTENZA: in caso di immatricolazione a seguito di trasferimento si segnala che, oltre a quanto indicato dal presente bando, è necessario osservare le disposizioni previste dall'Università di provenienza per i trasferimenti in uscita.

Art. 8 - Tasse e contributi

Per l'anno accademico 2017/2018, sono previste le seguenti cinque fasce contributive sulla base dell'Indicatore dell'ISEE per le prestazioni agevolate per il Diritto allo studio universitario (ISEE-U)

- I^a fascia → ISEE-U ≤ 14.000,00 euro;
- II^a fascia → ISEE-U > 14.000,00 euro e ≤ 20.000,00 euro;
- III^a fascia → ISEE-U > 20.000,00 euro e ≤ 30.000,00 euro;
- IV^a fascia → ISEE-U > 30.000,00 euro e ≤ 40.000,00 euro;
- V^a fascia → ISEE-U > 40.000 euro.

Le tasse universitarie variano da un minimo di euro 1.228,00 per la I^a fascia ad un massimo di euro 1.919,00 per la V^a fascia. Per gli ammessi in possesso laurea specialistica, laurea magistrale o laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti i predetti importi sono incrementati del 15%.

Oltre alle tasse universitarie, è previsto il versamento dell'imposta di bollo, pari a **euro 16,00** e della Tassa regionale per il diritto allo studio, di importo pari a **euro 140,00**.

Ai fini della corresponsione della contribuzione studentesca è prevista la suddivisione degli importi in tre distinte rate. Lo studente è comunque tenuto al versamento dell'intero importo delle tasse

universitarie previste per l'anno accademico di riferimento, anche in caso di interruzione della carriera in data antecedente la scadenza per il versamento delle rate successive alla prima.

Indipendentemente dalla fascia dell'ISEE per le prestazioni agevolate per il Diritto allo studio universitario di appartenenza, l'importo della prima rata, da versare entro le ore 12.00 del **9 ottobre 2017** e comprensiva dell'imposta di bollo e della Tassa regionale per il diritto allo studio, è pari a **euro 541,00**.

Per le rate successive, sono previste le seguenti scadenze:

- II^a rata entro il 28 febbraio 2018;
- III^a rata entro il 20 maggio 2018.

Per la verifica degli importi relativi alla II^a ed alla III^a rata, si rimanda a quanto indicato nell'apposita sezione del sito internet di Ateneo Servizi/Diritto allo studio/Tasse e contributi a.a. 2017/2018/Immatricolazioni.

Le scadenze per la presentazione dell'ISEE per le prestazioni agevolate per il Diritto allo studio universitario è fissata per il **20 novembre 2017**. Le modalità di presentazione saranno comunicate agli studenti successivamente all'immatricolazione mediante invio di messaggio di posta elettronica alla casella istituzionale nonché pubblicate nella pagina del sito sopra indicate.

AVVERTENZA: Gli studenti che non presenteranno la dichiarazione dell'ISEE per le prestazioni agevolate per il Diritto allo studio universitario secondo le modalità ed entro i termini che saranno successivamente comunicati verranno collocati d'ufficio nella V^a fascia.

Art. 9 – Esoneri, versamenti parziali e rimborsi

Sono totalmente esonerati dal versamento delle tasse universitarie e della Tassa regionale per il diritto allo studio, previa presentazione di apposita documentazione, gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%. Essi devono, pertanto, versare esclusivamente l'imposta di bollo, per un importo pari a **euro 16,00**, entro il **09 ottobre 2017**.

Sono esonerati dal versamento di metà della seconda rata e dell'intera terza rata, previa presentazione di apposita documentazione, gli studenti con invalidità pari o superiore al 50% e inferiore al 66%.

Gli studenti che hanno conseguito un **voto di maturità pari o superiore a 100/100 o punteggio equivalente** sono esonerati, per il primo anno accademico, dal versamento delle tasse universitarie. Tali studenti devono, pertanto, versare esclusivamente la Tassa Regionale per il Diritto allo Studio e l'imposta di bollo per un importo complessivo pari a **Euro 156,00**, entro il **09 ottobre 2017**. Sono esclusi gli studenti in possesso di laurea specialistica, laurea magistrale o di laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti, escluse le lauree triennali ex D.M. 509/99 e gli studenti che effettuano trasferimento da altro ateneo o passaggio interno.

Gli studenti che hanno conseguito un **voto di maturità pari o superiore a 95/100 o punteggio equivalente**, sono esonerati, per il primo anno accademico, dal versamento di metà della seconda rata e dell'intera terza rata. Sono esclusi gli studenti in possesso di laurea specialistica, laurea magistrale o di laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti, escluse le lauree triennali ex D.M. 509/99 e gli studenti che effettuano trasferimento da altro ateneo o passaggio interno.

Riceveranno il **rimborso** dell'intero ammontare versato, esclusa l'imposta di bollo, tutti gli studenti beneficiari, per l'anno accademico 2017/2018, dell'assegno di studio erogato ai sensi del bando emanato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta sulla base dei parametri nazionali e gli studenti risultati idonei nelle graduatorie per l'ottenimento di tali benefici.

Riceveranno il **rimborso** della Tassa Regionale per il diritto allo studio tutti gli studenti beneficiari, per l'anno accademico 2017/2018, dell'assegno di studio erogato ai sensi di eventuali ulteriori bandi emanati dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Art. 10 – Disposizioni per il riconoscimento di crediti formativi

I candidati che ritengono di essere in possesso di crediti formativi utili derivanti da carriere universitarie precedenti concluse o meno, da percorsi formativi extrauniversitari e/o professionali o da altro corso di laurea dell'Università della Valle d'Aosta possono richiedere il riconoscimento di crediti formativi allegando nell'apposita sezione della domanda di ammissione:

- l'autocertificazione o la documentazione relativa alle attività sostenute, secondo il modulo reso disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

In ogni caso, i candidati che richiedono il riconoscimento di crediti formativi **sono tenuti ad effettuare la prova d'ammissione** di cui all'art. 3 del presente bando e devono procedere, in relazione a tale richiesta, al versamento di **83,00 Euro**.

Si precisa che:

- le esperienze derivanti da percorsi formativi extra-universitari e/o professionali potranno essere valutate fino a un massimo di 12 CFU, fatte salve le eventuali deroghe disposte ai sensi della vigente normativa successivamente alla data di emanazione del presente bando;
- non possono essere riconosciuti crediti formativi derivanti da precedente carriera universitaria per la quale sia stata presentata la rinuncia agli studi;
- non potranno essere accolte certificazioni rilasciate da enti pubblici e/o enti privati gestori di pubblici servizi.

Successivamente all'immatricolazione, non sarà possibile richiedere il riconoscimento di ulteriori CFU, fatti salvi i casi seguenti:

- a) attività svolte nell'ambito di convenzioni stipulate da questo Ateneo o dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- b) attività svolte nell'ambito di programmi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea per la mobilità degli studenti;
- c) eccezioni indicate dalla Commissione Didattica in occasione di istruttorie di pre-riconoscimento crediti.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande incomplete e/o non contenenti le informazioni richieste.

Sulla base di apposita istruttoria, l'Organo della struttura didattica competente determinerà il numero degli esami e/o crediti riconosciuti e l'anno di corso al quale il richiedente verrà ammesso, previa collocazione utile nella graduatoria derivante dall'esito della prova di ammissione.

AVVERTENZA: in ragione della attivazione, per l'anno accademico 2017/2018, dei soli I e II anno e accertata la mancanza di posti al II anno, per l'anno accademico 2017/2018, indipendentemente dal numero di CFU riconosciuti, lo studente sarà iscritto al I anno di corso a condizione che risultino ancora da acquisire crediti relativi ad attività formative previste in tale anno.

Tutti gli studenti che richiederanno per il prossimo anno accademico il trasferimento al Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria provenendo dallo stesso Corso di Studi frequentato in altra sede dovranno sostenere il test di ammissione sopra descritto e, se collocati in posizione utile, verranno iscritti al primo. Ad essi:

- verranno riconosciuti gli insegnamenti (fatto salvo quanto sotto indicato) con il numero massimo di CFU corrispondente agli analoghi insegnamenti nel Piano di Studi UNIVDA;
- non verranno riconosciuti laboratori, tranne il Laboratorio di Lingua Inglese (2 CFU);

- per tutti gli insegnamenti che nel Piano di Studi di UNIVDA prevedono una parte in lingua (inglese o francese) verrà riconosciuto fino a un massimo di 1 CFU in meno rispetto a quanto indicato nel Piano di Studi stesso; tale CFU potrà essere ottenuto effettuando una relazione scritta sui contenuti dell'insegnamento, nella lingua veicolare in cui l'insegnamento (interamente o parzialmente) è stato effettuato in UNIVDA. I contenuti e le modalità di questa relazione dovranno essere stabiliti dal docente responsabile del corso e/o dal docente in lingua.

Gli interessati dovranno prendere visione dell'esito dell'istruttoria direttamente presso l'Albo online di Ateneo, nonché sul sito Internet dell'Università (www.univda.it), **a partire da giovedì 21 settembre 2017** in quanto nessuna comunicazione sarà inviata agli stessi, né fornita telefonicamente.

AVVERTENZA: per quanto attiene alle discipline linguistiche, possono essere riconosciuti crediti solo per la competenza linguistica, ma non per la didattica della lingua. Gli studenti dovranno, pertanto, frequentare i laboratori di didattica della lingua previsti dal piano di studi.

AVVERTENZA RICONOSCIMENTI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.

Lingua inglese.

Lo studente che presenti un certificato B2 conforme alle norme CECR ottenuto non prima di due anni solari precedenti all'immatricolazione in Università, avrà il riconoscimento dei Laboratori di Lingua inglese previsti al 1°, 2° e 3° anno (pari a 6 CFU). Dovrà invece frequentare i due laboratori di Didattica della Lingua inglese (4° e 5° anno, pari a 4 CFU) e dovrà sostenere l'esame di abilitazione B2 (previsto al 3° anno, pari a 2 CFU).

Lingua francese.

Lo studente che presenti un certificato C1 ottenuto non prima di due anni solari precedenti all'immatricolazione in Università avrà il riconoscimento del Laboratorio di Lingua francese previsto al 1° anno (pari a 4 CFU), ma dovrà comunque sostenere l'esame di attestazione di livello C1 (previsto al 1° anno, pari a 2 CFU).

Art. 11 – Disposizioni per i cittadini non comunitari residenti all'estero

Le modalità e i criteri per l'immatricolazione di cittadini non comunitari residenti all'estero sono disciplinati dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 28 febbraio 2017 avente ad oggetto Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'anno accademico 2017/2018.

In caso di accoglimento delle domande, i candidati dovranno superare un esame di conoscenza della lingua italiana, consistente in una prova scritta e in un colloquio.

L'esame di conoscenza della lingua italiana si svolgerà in data **venerdì 1° settembre 2017, alle ore 10.00**, presso la sede di Strada Cappuccini n. 2A, in Aosta.

L'esito della prova e l'eventuale graduatoria saranno pubblicati presso l'Albo online di Ateneo, nonché inseriti sul sito internet dell'Università (www.univda.it), a partire da **lunedì 4 settembre 2017**.

L'ammissione al corso di laurea è effettuata secondo l'ordine della graduatoria sino all'esaurimento dei posti disponibili.

Il presente avviso costituisce comunicazione della data della prova di ammissione.

L'Università garantisce adeguato supporto informativo agli interessati, i quali potranno rivolgersi all'Ufficio Diritto allo Studio e mobilità (u-diritto-studio@univda.it), presso il quale è attivo un servizio appositamente dedicato.

Art. 12 – Posto alloggio presso lo Studentato di Ateneo

L'Università offre ai propri studenti la possibilità di concorrere all'assegnazione di un posto alloggio presso lo Studentato di Ateneo, localizzato presso l'ex Hotel Montfleury, viale Piccolo San Bernardo 26, nella zona nord-ovest della città di Aosta.

Gli studenti interessati possono visionare l'apposita sezione del sito internet dell'Università ed il bando per l'assegnazione dei posti alloggio per l'anno accademico 2017/2018 (www.univda.it – sezione servizi – Studentato).

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s. m e i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la possibile esclusione dalla procedura stessa.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del predetto Decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge e, non ultimo, il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste.

Il Responsabile del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta, nella persona del Magnifico Rettore.

Art. 14 – Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni possono essere reperite presso il sito web di Ateneo www.univda.it oppure presso i seguenti Uffici della Direzione generale di Ateneo:

- Ufficio Orientamento e Placement (u-orientamento@univda.it): consulenze sul percorso di studio, informazioni su prove di accesso, precorsi, riconoscimento crediti formativi e disposizioni generali del bando di ammissione;
- Ufficio Diritto allo Studio e mobilità (u-diritto-studio@univda.it): informazioni su tasse, esoneri e provvidenze economiche, posti alloggio presso lo Studentato di Ateneo, consulenze per cittadini stranieri, supporto per studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento o invalidità riconosciuta.

Per esigenze connesse alla procedura telematica di registrazione e/o presentazione della domanda di ammissione, scrivere all'indirizzo di posta elettronica ammissioni@univda.it.

Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n.241/1990 e successive modifiche e integrazioni:
Dott. Matteo Rigo.

Aosta,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Franco VIETTI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE E SOCIALI
Prof.ssa Serenella BESIO